



CREDITIMPRESA SRL

SOLUZIONI PER L'IMPRESA - Sistema EUROCOMPENS

Milano, Via Cesare Lombroso 54 , 20137 – Tel. 02 54120317 PEC: creditimpresa@legalmai.it

NEWS LETTER n. 84 del 15 aprile 2020 – www.creditimpresa.it

Direttore Responsabile: Stefano Taddei, E-mail prodotta in proprio ed inviata gratuitamente

Qualora non si desidera ricevere questa newsletter, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy

cliccando creditimpresa@legalmail.it e scrivendo **NON VOGLIO RICEVERLA**

CORONA VIRUS

La pandemia scatenata dal diffondersi del coronavirus (COVID 19) su scala internazionale occuperà gran parte delle riflessioni economico-strategiche dei prossimi anni.

Ci sono però delle esigenze URGENTI che investono un po' tutte le aziende, in particolare quelle che si sono viste inibite all'esercizio dell'attività. Quasi due mesi di ferie forzate hanno un peso economico non indifferente soprattutto per la carenza di liquidità che queste comportano. Nella giungla dei decreti che si sono succeduti vogliamo estrapolare quelle norme più significative che possono interessare le micro, piccole e medie imprese a noi più vicine.

In particolare il **DECRETO LEGGE 17/3/2020 N. 18** (Cura Italia) ha previsto una serie di interventi:

- a) **INDENNITA' partite IVA:** per il mese di marzo è prevista una indennità di euro 600,00 erogata dall'INPS su istanza diretta, tramite myinps del sito www.inps.it, per la quale occorre dotarsi di PIN, oppure tramite anche il nostro Patronato CDL (articolo 27 e 28);
- b) Fondo per il REDDITO DI ULTIMA ISTANZA (RUI) di importo non ancora definitivo, per lavoratori dipendenti e AUTONOMI che hanno cessato, ridotto o sospeso l'attività, curato dal Ministero del Lavoro e politiche Sociali che è chiamato a definire i criteri con proprio decreto (articolo 44);
- c) FONDO INDENNIZZI RISPARMIATORI (FIR) può anticipare il 40% delle somme definite dalla Commissione tecnica alla fine dell'istruttoria. La scadenza definitiva dell'indennizzo è stata posticipata al 18 giugno 2020 (articolo 50);
- d) SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE con la trasformazione in CREDITO D'IMPOSTA delle attività per IMPOSTE ANTICIPATE (DTA). Presupposto è la cessione a titolo oneroso

(pro-soluto o pro-solvendo non è specificato) di crediti nei confronti di debitori inadempienti (scaduti da oltre 90 giorni) con perdite fiscali anche non ancora computate in diminuzione del reddito imponibile alla data della cessione, e l' ACE non ancora dedotto né fruito alla data della cessione (riferimento Legge 201/2011) nei seguenti limiti e condizioni:

- 20% del valore nominale (totale) dei crediti ceduti che non deve superare i 2 miliardi
- Perdite non ancora iscritte a bilancio
- Imposte ANTICIPATE anche se non ancora iscritte tra le attività.

- Aliquota imposte da applicare 24% (IRES)

IL CREDITO D'IMPOSTA (max 400 milioni) potrà essere utilizzato in compensazione con il modello F24 senza limiti di importo, così come chiesto a rimborso. Lo stesso è subordinato all'esercizio dell'opzione che comporta un onere a carico del debitore dell'1,50% annuo (legge 119/2016 articolo 11), entro 31/12/2020.

Esempio: cessione 1.000.000, imposte 240.000 di CREDITO D'IMPOSTA che vada ad IMPOSTE ANTICIPATE da poter utilizzare in compensazione. (Articolo 55 che modifica articolo 44bis Legge 58/2019).

e) SOSPENSIONE DEBITI per esposizioni con Banche e Finanziarie art. 106 TUB:

- 1) Divieto revoca fidi fino al 30/9/2020
- 2) Prestiti non rateali in scadenza dal 17/3 al 30/9/2020 sono prorogati al 30/9/2020;
- 3) Prestiti rateali con rate in scadenza dal 17/3 al 30/9/2020 sono sospese, anche limitatamente alla sola quota capitale, e dilazione dal 30/9/2020 senza ulteriori spese ed oneri.
- 4) Le esposizioni non devono essere state classificate "deteriorate" al 17/3/2020.



CREDITIMPRESA SRL

SOLUZIONI PER L'IMPRESA - Sistema EUROCOMPENS

Milano, Via Cesare Lombroso 54 , 20137 – Tel. 02 54120317 PEC: creditimpresa@legalmai.it

NEWS LETTER n. 84 del 15 aprile 2020 – www.creditimpresa.it

Direttore Responsabile: Stefano Taddei, E-mail prodotta in proprio ed inviata gratuitamente

Qualora non si desidera ricevere questa newsletter, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy

cliccando creditimpresa@legalmail.it e scrivendo **NON VOGLIO RICEVERLA**

IL TUTTO SOGGETTO AD AUTOCERTIFICAZIONE da parte dei soggetti beneficiari, di aver subito carenza di liquidità per effetto del COVID-19, da dover inoltrare al Soggetto Finanziatore unitamente alla RICHIESTA DI SOSPENSIONE.

- f) CREDITO D'IMPOSTA del 50% PER TUTTE LE SPESE DI SANIFICAZIONE LOCALI, con un massimo di euro 20.000 a beneficiario (spesa massima euro 40.000). Siamo in attesa del decreto di attuazione del Ministero dello Sviluppo Economico. (articolo 64);
- g) CREDITO D'IMPOSTA DEL 60% del canone di locazione del mese di marzo per botteghe e negozi (classe catastale C/1) che avevano l'obbligo di chiusura nel periodo. Codice tributo da utilizzare in compensazione F24 è il n. 6914 (articolo 65).

Con il **Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23** (liquidità) vengono individuate alcune misure per l'accesso al credito da parte delle imprese. In particolare:

- a) Differimento al 1 settembre 2021 dell'entrata in vigore del nuovo CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA come previsto dal Decreto Legislativo 4/2019. (articolo 5);
- b) I TERMINI DI SCADENZA DEI TITOLI DI CREDITO decorrenti dal 9 marzo 2020 al 30 aprile 2020 sono sospesi "per lo stesso periodo".
L'assegno presentato al pagamento nel periodo di sospensione è pagabile nel giorno di presentazione. La sospensione opera sui termini di presentazione all'incasso (8 o 15 giorni dalla data di emissione) e nei termini per la levata del protesto o delle constatazioni equivalenti (come sopra). (articolo 11)
- c) Finanziamenti con garanzia del FONDO CENTRALE DI GARANZIA per PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) con le seguenti limitazioni:
- 1) importo massimo euro 5.000.000
 - 2) dipendenti meno di 499

- 3) garanzia del Fondo al 90% per operazioni con durata fino a 72 mesi, 100% se concorso di Confidi; GARANZIA concessa CON MODULO DI VALUTAZIONE limitato alla parte economico-finanziario (no andamentale) anche in presenza di "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti deteriorate". No se "Sofferenza"
 - 4) importo determinabile in base a:
 - DOPPIO DELLA SPESE SALARIALE ANNUA
 - 25% del FATTURATO 2019
 - COSTI DEL CAPITALE DI ESERCIZIO e DI INVESTIMENTO per i prossimi 18 mesi (piccole e medie imprese)
 - 5) Nessuna COMMISSIONE in caso di mancata concessione.
- d) FINANZIAMENTI MASSIMO EURO 25.000 con garanzia automatica del FONDO PMI al 100% con durata massima di 72 mesi, di cui 24 di preammortamento.
- a) Importo finanziabile: 25% dei ricavi ultimo bilancio depositato o ultima dichiarazione fiscale.
 - b) Tasso di interesse parametrato su Rendistato (1,034% a marzo) e differenza CDS/CDS ITALIA
 - c) Nessuna valutazione da parte del Fondo
- e) FINANZIAMENTI AD AZIENDE con ricavi non superiori a 3.200.000 euro con garanzia FONDO PMI al 90% aumentabile al 100% con Confidi. Importo finanziabile pari al 25% dei ricavi,

Erogazione anche in mancanza temporanea di certificazione antimafia, con riserva di risoluzione in caso di presenza, alla presentazione della documentazione, di condizioni interdittive.

La Banca potrà erogare i finanziamenti con la sola verifica formale dei requisiti, senza attendere l'esito dell'istruttoria del gestore del Fondo.

Articolo 13 lettera m) e n)